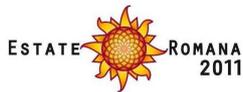




**ROMA CAPITALE**  
Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico  
Commissione Cultura



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

**IX INVICTA**  
INTERNATIONAL FIREWORKS

**Zètema**  
progetto cultura

## Comunicato stampa

*Per la festa dei Santi Patroni della Città  
In onore del 60° anniversario dell'Ordinazione sacerdotale di Benedetto XVI*

# **LA GIRANDOLA DI CASTEL SANT'ANGELO**

*"La Maraviglia del Tempo"*

**Mercoledì 29 giugno 2011, ore 22.00**

**Roma, Ponte Sant'Angelo**

Con la sua 4<sup>o</sup> edizione (in programma **mercoledì 29 giugno 2011 dalle ore 22.00 alle 22.30**) si conferma la tradizione de **"LA GIRANDOLA DI CASTEL SANT'ANGELO"**, il fantasmagorico spettacolo di fuochi d'artificio introdotto nel 1481 per l'esaltazione del pontificato di Sisto IV e riportato filologicamente alla luce grazie al minuzioso lavoro di ricerca del *Cav. Giuseppe Passeri del Gruppo IX Invicta*.

*«L'Amministrazione capitolina dedica l'edizione 2011 di questo straordinario evento - spiega il presidente della Commissione Cultura di Roma Capitale, **Federico Mollicone** - al Santo Padre Benedetto XVI, che il 29 giugno festeggerà il 60esimo anniversario dell'Ordinazione sacerdotale. È la prima volta nella storia che lo spettacolo della Girandola, immaginata da Michelangelo e perfezionata dal Bernini, coincide con una data così importante per un pontefice».*

L'iniziativa speciale, voluta per celebrare i Santi Patroni della Città, è promossa da *Roma Capitale, Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico, Commissione Cultura* e dal *Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza PSAE e per il Polo Museale della città di Roma*. Ideazione e realizzazione a cura del *Gruppo IX Invicta*, con il supporto organizzativo di *Zètema Progetto Cultura*. Relazioni Istituzionali a cura di *Ghiga Immagina*. Sponsor tecnico *Azienda Tessile Romana*.

**Lungotevere Tor di Nona, Lungotevere Altoviti, Ponte Vittorio Emanuele II, Ponte Principe Amedeo Savoia Aosta, Ponte Umberto I e Via Banco Spirito** sono i punti di avvistamento, intorno a Castel Sant'Angelo, consigliati al pubblico per godere al meglio dello spettacolo.

Raccontata nelle pagine di *Charles Dickens* e nei sonetti di *Gioacchino Belli*, immortalata nelle stampe di *Piranesi* e nelle opere dei grandi pittori del passato, "LA GIRANDOLA DI CASTEL SANT'ANGELO" si ritrova già nei racconti dei Maestri delle Celebrazioni Liturgiche dei Papi di un tempo, come ad esempio *Paride De Grassis, Fulvio Servanzio e Paolo Mucanzio* vissuti tra il 1500 e il 1600.

Nel suo trattato "*De la Pirotechnia*" pubblicato nel 1540, l'artigliere di Papa Paolo III, *Vanoccio Biringuccio*, descrive così la *Girandola*: «Al terzo giro tirano molti razzi, i quali sono lunghi un palmo che di poi sono andati in alto con una longha coda e che par gli habbino finito, schioppano, e mandan fuori sei o otto razzetti per uno, nella maggiore sommità del castello, dove è l'Angelo attaccato à l'arboro del stendardo, adattato una forma d'una grande stella, che contiene molti razzi».

Oggi, grazie ad **un apparato tecnologico sofisticatissimo che si avvale di centraline radio per l'accensione** dei fuochi, **18 tecnici ed un progettista** sono in grado di far fronte - in assoluta sicurezza per loro e per l'ambiente circostante - ad un lavoro che in passato vedeva il coinvolgimento di oltre 100 uomini, con un notevole risparmio anche sui costi della manodopera che altrimenti sarebbero proibitivi. La realizzazione delle miscele dei fuochi segue i dettami e le indicazioni dei mastri antichi, per garantire l'intensità e la brillantezza dei colori.

**Ma cos'era la Girandola?** "*La Maraviglia del Tempo*" nasce a Roma nel 1481 per volontà di Papa Sisto IV e viene da quel momento in poi utilizzata per celebrare i principali eventi e festività religiose dell'anno, come la Santa Pasqua, la ricorrenza dei Santi Pietro e Paolo e l'incoronazione del nuovo Papa.

Spiegare cosa fosse la *Girandola* e ciò che rappresentò per oltre trecento anni è complicato, così come sarebbe riduttivo definirlo un semplice fuoco d'artificio, perché **la Girandola era un evento che richiamava spettatori da tutta Europa**, un appuntamento dove accorrevano stranieri di ogni grado e ceto sociale fino al 1861, quando i capricci del tempo e della memoria hanno poi relegato nel dimenticatoio questo antico momento di festa durante il quale il Castello, e Roma stessa, diventava un palcoscenico per gli spettatori sull'altra riva del Tevere.

Secondo la tradizione fu *Michelangelo Buonarroti* l'ideatore della *Girandola* nel periodo in cui lavorava su committenza di Papa Giulio II; storicamente accertata è la rielaborazione successiva di *Gian Lorenzo Bernini*, che ne affinò la scenografia del movimento.

**La particolarità della *Girandola* della edizione 2011 sarà la complessa accelerazione che gli artifizi pirotecnici assumeranno durante la loro rappresentazione che coinvolgerà ben 5 punti strategici di Castel Sant'Angelo.** Oltre 400 accelerazioni, 600 "candele romane" e "fontane falistranti" illumineranno l'intero circondario di Castel Sant'Angelo, proiettando indietro nel tempo gli spettatori. L'inizio dello spettacolo è ispirato al miracolo del 29 agosto del 590 d.C., secondo cui Papa San Gregorio Magno vide apparire l'Arcangelo San Michele sopra la mole Adriana, sotto forma di luce accecante e nell'atto di rinfoderare la spada, annunciando la fine della terribile peste che colpiva la città. Visto che la peste cessò il giorno seguente, il pontefice cambiò il nome del mausoleo di Adriano in Castel Sant'Angelo.

Si può considerare la *Girandola* come il fiore all'occhiello dell'Estate Romana 2011, perché riproduce una delle architetture del fuoco più complesse e ardite che siano mai state create nella storia della pirotecnica e che tutto il mondo guarda con stima e ammirazione.

**Ufficio Stampa Presidenza Commissione Cultura di Roma Capitale**

Paolo Quadrozzi +39 06 67104569 +39 349 4218046 [paoloquadrozzi@gmail.com](mailto:paoloquadrozzi@gmail.com)